

SRM - Società Reti e Mobilità Srl

Sede in Bologna, via A. Calzoni 1/3 - Capitale sociale € 9.871.300,00 i.v.

Iscrizione Registro Imprese di Bologna e C.F.: 02379841204

Soggetta a direzione e coordinamento di Comune e Città Metropolitana di Bologna ex art. 2497-bis Codice Civile

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2017

Signori Soci,

nella Nota Integrativa Vi sono fornite notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31.12.2017. Il progetto di bilancio dell'esercizio 2017, sottoposto al vostro esame ed alla vostra approvazione, riporta un utile netto di € 20.224,00.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla Società

Nel 2017 sono stati erogati 35,0 milioni di chilometri, comprensivi di "trasferimenti a porte aperte", supplementi e riserve/bis, essendo pari a 34,7 milioni le percorrenze classificate dalla Regione come "servizi minimi".

Un tema di grande rilevanza nel corso dell'anno, in continuità con l'anno precedente, è stato quello dell'integrazione tariffaria, con l'abolizione della zona tecnica urbana, intersecato con l'ipotesi di una manovra tariffaria e con il risultato economico per la TPB sul bacino. Il confronto, fin dall'avvio, è stato allargato al servizio ferroviario: la Regione – col Patto sottoscritto a dicembre 2017 – ha ipotizzato di garantire la gratuità per i servizi urbani su gomma agli abbonati ferroviari con origine/destinazione presso le città interessate, con decorrenza da settembre 2018.

Anche il tema della governance a livello regionale, ha costituito elemento di rilievo per tutto l'anno. In esito al confronto che Bologna ha aperto con la Regione, è stata risolta l'ipotesi dell'agenzia unica regionale avendo previsto – con uno specifico documento – che "appare pertinente ricondurre alla Città metropolitana di Bologna l'individuazione di un ambito territoriale ottimale a sé stante [...] resta da definire il percorso di fusione delle restanti agenzie provinciali". Nel corso dell'anno la Regione ha riproposto il tema e nel dicembre del 2017 è stato sottoscritto il "Patto per il Tpl" il quale prevede in capo agli enti locali e alle Agenzie un impegno alla guida e all'accompagnamento in tempi celeri del

processo di aggregazione delle Agenzie locali della mobilità sulla base degli indirizzi regionali.

L'integrazione fra i dati del telecontrollo e delle validazioni a bordo ha registrato un significativo passo in avanti, anche in esito al finanziamento straordinario di qualificazione previsto con la manovra tariffaria del 2013. I due database sono ora collegati ed è possibile ricondurre il dato di validazione alla corsa registrata dal telecontrollo. La TPER ha reso disponibile alla SRM, per il momento, solo una visualizzazione interrogabile per contenuti intervalli di tempo e per mezzo/linea, rimane da dare concretezza alla condivisione del dato permettendo di accedere allo storico.

È partito in data 15 novembre il servizio dedicato per FICO. Nel frattempo è stato anche rivisto l'assetto delle fermate della linea 35 nell'intorno dell'ingresso alla struttura (via Fanin). I primi dati di validazione, relativi al primo mese di servizio, evidenziano che sono state effettuate oltre 9.000 validazioni, mediamente 536/giorno nei giorni di weekend e 217/giorno nei giorni feriali. Al netto delle validazioni non corrette (il 3%), l'85% delle validazioni è stato effettuato su titoli di corsa A/R.

Si è consolidato il provvedimento di distribuzione di un abbonamento gratuito al Tpl agli studenti delle scuole medie residenti nel Comune di Bologna.

È proseguita sui livelli ormai consueti l'attività di accertamento esteso regolata dal contratto di servizio del Tpl di bacino. A tutto 2017 è stata organizzata ed erogata attività di accertamento per una spesa complessiva di quasi 750.000 euro, prevalentemente per il servizio "scout".

La SRM ha assistito la Città metropolitana nella redazione del PUMS e nell'organizzazione di correlati avvenimenti e incontri.

L'applicazione del sistema premi/penali regolato dal contratto di servizio, con riferimento ai risultati dell'anno 2017, ha visto la SRM riconoscere alla TPB una somma complessiva pari a € 1.030.225. La quota più elevata di premio, in linea con i risultati degli anni scorsi, è stata riconosciuta all'incremento delle voci "Introiti da traffico" e "Numero verifiche VTV", che la struttura contrattuale di riconoscimento del premio incentiva fortemente. La voce più critica, cui è stata applicata una penale, è confermata nella "Puntualità mensile".

Il servizio ha complessivamente trasportato 131,0 M passeggeri, in incremento sull'anno precedente (dato stimato in attesa della condivisione dei dati consuntivi).

Nel corso del 2017 sono inoltre state attribuite alla SRM le seguenti attività, ad integrazione di quanto stabilito nella Convenzione in essere:

- con delibera PG. 411563/2016 del 9 gennaio 2017 avente per oggetto "Istituzione sperimentale di un servizio innovativo di trasporto pubblico non di linea di car-sharing a flusso libero. Indirizzi all'Agenzia della Mobilità SRM per l'espletamento della procedura" il Consiglio Comunale di Bologna ha stabilito di dare mandato all'Agenzia di avviare la procedura volta all'istituzione di un servizio di car-sharing sperimentale a flusso libero, delegando alla SRM stessa la piena gestione

- del servizio ai sensi della LR 30/98 e della convenzione in essere, dalla fase propedeutica di contatto con gli eventuali operatori di mercato interessati fino all'affidamento in concessione del servizio e successivo presidio e monitoraggio dell'esercizio, nonché di dare mandato alla SRM di individuare, durante la procedura, la quantificazione di un canone concessorio a carico dei gestori, prevedendo che tale somma sia introitata dalla SRM, in quanto Agenzia della mobilità che autorizza i servizi di Tpl e gestisce la contribuzione regionale e locale in favore del Tpl di linea;
- con delibera PG 60086/2017 del 13 marzo 2017 avente per oggetto "Piano sosta e servizi complementari alla mobilità: indirizzi all'Agenzia della Mobilità SRM per l'espletamento della procedura di gara relativa al nuovo affidamento e autorizzazione alla relativa spesa. Modifiche al quadro tariffario dei parcheggi" il Consiglio Comunale di Bologna ha stabilito di dare mandato all'Agenzia di avviare una procedura di gara a evidenza pubblica volta a individuare il nuovo soggetto affidatario, affidamento che in relazione ai tempi necessari presumibilmente avrà inizio dal 1 gennaio 2018; nonché di approvare la nuova convenzione tra la SRM e il Comune, regolante il dettaglio delle specifiche attività svolte dall'Agenzia e la relativa copertura economica, con durata dalla data di stipula fino al termine del 2020;
 - con riferimento alla precedente analoga procedura di affidamento, la gara per l'affidamento della gestione del Piano sosta e di servizi/attività complementari alla mobilità è previsto abbia un oggetto ulteriore, in particolare gli interventi di messa a norma e di manutenzione straordinaria dei parcheggi affidati, da individuarsi e quantificarsi nei documenti di gara con appositi progetti di fattibilità redatti dal Comune;
 - con delibera PG. 73288/2017 del 20 marzo 2017 avente per oggetto "Istituzione di un servizio innovativo di bike-sharing e autorizzazione alla relativa spesa. Indirizzi all'Agenzia della Mobilità SRM per l'espletamento della procedura. Variazione al bilancio di previsione 2017-2019" il Consiglio Comunale di Bologna ha stabilito di dare mandato all'Agenzia di avviare la procedura volta all'istituzione di un innovativo servizio di bike-sharing secondo gli indirizzi e secondo quanto contenuto nel documento descrittivo del progetto, delegando alla SRM stessa la piena gestione del servizio ai sensi della LR 30/98 e della convenzione in essere, dalla procedura di gara volta all'affidamento in concessione del servizio al successivo presidio del contratto di servizio e relativo monitoraggio;
 - con delibera N. 16 - IP 872/2017 del 12 aprile 2017 avente per oggetto "Accordo, ai sensi dell'art. 15 della l. 291/1990, tra Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Istituto sui Trasporti e la Logistica (ITL) e SRM-Reti e Mobilità per la gestione della procedura a evidenza pubblica per la redazione del PUMS, del PGTU e del PULS. Approvazione dello schema di accordo" il Consiglio della Città metropolitana di Bologna, a chiusura del processo avviato, ha stabilito di approvare lo

schema di Accordo e conseguentemente di affidare alla SRM la gestione della procedura a evidenza pubblica per la redazione dei sopracitati piani.

Per il finanziamento dei servizi di TPL, SRM ha ricevuto nel 2017 dalla Regione Emilia-Romagna contributi per servizi minimi pari a circa € 80 milioni (79.982.288) e per il rinnovo del CCNL pari a € 9,7 milioni (9.701.413); ha ricevuto inoltre € 5,5 milioni dagli enti locali per servizi aggiuntivi di TPL e 0,7 milioni per attività connesse all'estensione dell'attività di accertamento della sosta richiesto dal Comune di Bologna. Va sottolineato che anche nell'anno 2017, la Regione ha consolidato il taglio di € 82.723,74 in riduzione sui contributi per servizi minimi per il bacino di Bologna. Tali tagli sono stati compensati grazie al fatto che, con la scadenza dell'Accordo per la manovra tariffaria del novembre 2013, si sono rese disponibili parte delle risorse che precedentemente venivano erogate a titolo di contributi per il miglioramento della qualità del servizio. A fronte di tali contributi regionali destinati ai servizi minimi pari a € 89.683.701, sono stati erogati al gestore TPB € 89.101.668 corrispondenti al 99,35% delle somme ricevute.

La differenza, pari a € 582.033 è stata trattenuta dalla SRM a titolo di commissione di funzionamento, così come approvato dall'Assemblea dei Soci in data 31 gennaio 2018.

Rispetto invece al limite consentito regionale per la commissione di funzionamento di agenzia, pari come noto allo 0,72% del contributo regionale stesso per Servizi Minimi, che comprende anche il contributo da erogare ai gestori per il finanziamento dei rinnovi del CCNL, la percentuale trattenuta è pari a 0,65%, confermando così il fatto che parte delle risorse destinate al funzionamento della SRM sono state comunque utilizzate per l'acquisizione di servizi di trasporto pubblico definiti in accordo con gli Enti Soci.

Anche nel corso del 2017, in continuità rispetto all'anno precedente, i servizi di Tpl hanno subito limitate variazioni quantitative, ma hanno piuttosto registrato una continua trasformazione progettuale di adeguamento alle esigenze degli enti locali e dell'utenza. Esse hanno determinato una rimodulazione dei servizi in sostanziale costanza di previsione di spesa aggiuntiva per gli enti. La scadenza dell'Accordo per la manovra tariffaria del novembre 2013, come sopra anticipato, ha reso disponibili risorse precedentemente destinate a interventi di qualificazione dei servizi. Tali risorse, come indicato dai Soci in sede di Comitato di Coordinamento sono state utilizzate per avviare ulteriori servizi.

La SRM, con il report trimestrale, trasmette puntualmente agli enti soci i più aggiornati report interni di monitoraggio inerenti i dati del telecontrollo e della reportistica della TPB.

La SRM rimane impegnata sul fronte della gestione dei servizi di Tpl, in particolare dei servizi direttamente contribuiti con risorse locali; si tratta di risorse per complessivi circa 3,9 milioni di euro/anno conferiti dal Comune di Bologna e da altri comuni dell'area metropolitana.

Al termine del 2017, l'impegno profuso dalla TPER rispetto agli obblighi assunti per gli investimenti sul ramo d'azienda e per la manutenzione straordinaria dei beni facenti parte del ramo si attesta complessivamente al 37% (era al 32,2% in chiusura del 2016). La SRM ha sollecitato in più occasioni l'accelerazione degli investimenti e l'aggiornamento del relativo Piano investimenti allegato ai documenti di gara. Il Piano industriale della TPER, ripresentato ai soci nel corso del 2017, contiene una revisione in aggiornamento del Piano degli investimenti, in particolare un'assunzione di costi riferiti all'infrastruttura Crealis, che ne ha determinato la non approvazione.

Già nell'anno 2016 si è rilevata la problematica inerente l'accatastamento del deposito-officina Ferrarese in esito alla presentazione di una pratica di aggiornamento da parte della TPER: è stata richiesta erroneamente la modifica di categoria catastale da E3 a D7, determinando il venir meno dell'esenzione per il pagamento dell'IMU. La SRM aveva provveduto a regolarizzare ogni accatastamento, dopo l'acquisizione del patrimonio, in modo da rendere coerente e minimo quanto dovuto per tasse sugli immobili. È stato predisposto il ricorso avverso l'avviso di accertamento catastale ricevuto in data 19 agosto 2016, così come definito nella decisione dell'Amministratore n. 7/2016. Seppure vi siano fondate ragioni per ottenere da parte della società una sentenza a proprio favore, nel contempo e in attesa dell'esito del ricorso si è prudentemente appostato anche nel bilancio al 31.12.2017 un accantonamento a fondo rischi e oneri per contenzioso fiscale utilizzando parzialmente la disponibilità finanziaria derivante dalla scadenza dell'Accordo per la manovra tariffaria 2013/2016.

Relativamente agli impegni assunti dalla TPB nel Contratto di servizio per l'acquisto di mezzi destinati al rinnovo delle flotte si rileva che a tutto il 2017 sono stati spesi a tale scopo oltre 43 milioni di euro, a fronte di circa 40 milioni di euro di impegno assunto, con una percentuale di esecuzione del programma di investimento superiore al 100%.

Piano Rinnovo parco mezzi	Costo Lordo €	Contributo €	Costo Netto €	Impegno contratto	% attuata
2011	0	0	0	7.718.340	0
2012 cumulato	976.600	379.654	596.946	13.975.485	4,27%
2013 cumulato	3.768.454	1.068.079	2.700.375	30.746.190	8,78%
2014 cumulato	14.339.936	2.629.491	11.710.445	37.046.190	31,61%
2015 cumulato	28.483.336	5.430.774	23.052.562	40.896.190	56,37%
2016 cumulato	70.797.978	35.594.950	35.203.028	40.896.190	86,08%
2017 cumulato	92.244.757	49.045.375	43.199.382	40.896.190	105,6%

La SRM ha garantito per tutto il 2017 la sua attività di relazione con gli enti locali, soci e non solo, nonché ha presidiato la relazione con la Regione Emilia-Romagna, spesso anche per conto degli enti locali. In particolare, essa ha preso parte a commissioni consiliari, Cabine di regia della sosta, incontri tecnici sul Tpl, ma anche sull'attività dei taxi/NCC, gruppi di lavoro tematici, ... In particolare, e in termini quantitativi crescenti, la SRM ha contribuito a curare l'istruttoria relativa a interrogazioni, inerenti il Tpl e i servizi affidati, che gli enti locali devono riscontrare a diversi soggetti (Consiglio, Quartieri, ...).

È molto cresciuta l'attesa degli enti locali in relazione al supporto che la SRM può garantire loro. Come anticipato, il Comune di Bologna ha delegato con delibera del Consiglio PG 411563/2016 alla SRM l'affidamento e la gestione dei contratti per l'erogazione del servizio di car-sharing a flusso libero. Altre deleghe sono state formalizzate nel corso del 2017, aventi per oggetto l'affidamento della gestione del Piano sosta (di cui si dirà fra i fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2017), del bike-sharing (destinato a essere affidato entro la primavera 2018, avendo anche subito un ricorso al TAR da parte di un'impresa che non ha partecipato) e dell'assistenza per la redazione del PUMS (affidamento concluso e attività in corso).

Si è protratta per tutto il 2017, con regolarità, la vigenza del contratto di gestione del Piano sosta, che ha visto il Comune di Bologna emettere le fatture inerenti il contratto nei confronti della TPER, e la TPER liquidare quanto dovuto. Si sono registrate entrate lievemente inferiori a quelle registrate nel 2016. Il periodo gennaio-dicembre 2017 si è concluso registrando incassi per la sosta pari a € 13,8 milioni e per i contrassegni a € 1,8 milioni, per un totale di € 15,7 milioni. Le entrate per il Comune fra canone, maggior canone e conguagli, sono state rispettivamente pari a € 4,9 e 1,2 milioni, per un totale di € 6,1 milioni (IVA esclusa).

Con effetto da giugno 2017, si sono concretizzati i lavori di redazione della documentazione di gara per l'affidamento della sosta e dei servizi/attività complementari destinato a seguire quello in corso. La nuova gara, conformemente all'indirizzo del Comune di cui più sopra, è destinata ad affidare un contratto di durata fino al 29 febbraio 2020, il quale ricomprende anche la manutenzione straordinaria dei parcheggi comunali; il Comune ha nel frattempo predisposto la progettazione preliminare delle opere e definito i regolamenti dei parcheggi da gestire.

Il 2017 ha visto la SRM impegnata nella gestione del Registro Provinciale delle Imprese NCC-bus (Noleggio Con Conducente) secondo la normativa regionale. Dopo le problematiche evidenziate negli anni 2014 e 2015, la gestione è ora a regime. Risultano finora rilasciate 108 autorizzazioni, delle quali 69 sono attualmente attive, 22 hanno sede legale nella città di Bologna e le altre 47 nel resto della provincia. In relazione alle suddette autorizzazioni risultano immatricolati per il servizio di noleggio

con conducente 313 autobus e risultano impiegati nella guida 406 conducenti; a questi sono poi da aggiungere eventuali impiegati e operai. L'età media del parco mezzi è pari a 12 anni. Negli anni passati le spese di istruttoria riconosciute dagli operatori alla SRM non sono state elevate, soprattutto se confrontate con quelle richieste dalle altre provincie dell'Emilia-Romagna. Gli incassi complessivi della SRM da spese d'istruttoria, per effetto della nuova quantificazione dei costi stabilita col Regolamento regionale, hanno registrato la seguente evoluzione: 2.076 euro + IVA nel 2013; 1.640 euro + IVA nel 2014; 2.400 euro + IVA nel 2015, fino a novembre; 25.650 euro + IVA nel dicembre 2015; 36.723 euro + IVA nel 2016; 7.760 euro + IVA nel 2017. La competenza economica degli incassi copre diversi anni.

La risposta agli interlocutori e la relazione con i soggetti sovraordinati, essenzialmente la Regione e la Città metropolitana, è garantita con puntualità.

In riferimento alle attività del Comitato Consultivo degli Utenti del Tpl (CCU), la partecipazione dei componenti è stata purtroppo assolutamente insufficiente; il lavoro del CCU è rimasto pertanto limitato al solo confronto con la TPB sul tema della conciliazione paritetica, che il CCU ha proposto alla TPB stessa, purtroppo non concretizzatosi. Il CCU non ha partecipato al confronto sul Patto con la Regione e ha finito per non sottoscriverlo.

La SRM, col supporto del Comune di Bologna, ha replicato la "European Cycling Challenge" anche per l'edizione 2017. La sfida ha registrato la partecipazione di 52 città, presso le quali si sono iscritti all'iniziativa circa 38.600 ciclisti (erano stati 17.000 nel 2014 e 26.000 nel 2015) e la tracciatura di quasi 4,7 milioni di chilometri (erano stati 1,5 milioni di chilometri nel 2014, 2,5 nel 2015 e 4,0 nel 2016).

Il sito della SRM, online dal mese di settembre 2015, ospita una mappa interattiva delle linee di Tpl – estesa a tutto il servizio extraurbano – che viene alimentata con gli open-data resi disponibili sul sito della TPER. Il sito web della SRM dà evidenza di tutte le operazioni condotte, in particolare assolve agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa. Per una questione legata ai tempi di aggiornamento delle informazioni, nonché nel rispetto del principio di responsabilità, che vede l'operatore net-cost investito della relazione con l'utenza, esso non può ospitare altre informazioni inerenti il servizio destinate all'utenza.

Sul fronte dei controlli sulle società partecipate, la SRM ha predisposto i contributi richiesti per entrambi i DUP degli enti soci e si è adeguata alle recenti normative in tema di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione. Ha inoltre ottenuto la certificazione ISO 9001:2015, nel rispetto della quale, da marzo 2016, sono gestiti tutti i processi societari.

A maggio 2017, con decisione n. 7/2017 dell'Amministratore Unico è stato implementato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e conseguentemente è stato nominato l'Organismo di Vigilanza.

	Cons 2015		Cons 2016		Cons 2017	
		2015/2014		2016/2015		2017/2016
Ricavi						
Contributi TPL RER (SSMM + L 1/02)	80.170.035	-0,6%	80.247.226	0,1%	79.982.288	-0,3%
<i>di cui commissione trattenuta</i>	351.696	0,4%	368.635	0,41%	382.033	0,43%
<i>di cui commissione tratt. incl IMU Ferrarese</i>	-	0,0%	-	0,00%	582.033	0,65%
Contributi CCNL	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%
Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni	5.146.005	15,9%	6.042.201	17,4%	6.206.130	2,7%
Introiti e contributi progetti EU	137.711	13,9%	77.732	-43,6%	178.913	130,2%
Altri ricavi	611.782	3,2%	627.055	2,5%	674.743	7,6%
<i>di cui canone affitto</i>	425.082	-0,1%	425.082	0,0%	425.508	0,1%
<i>di cui contributo Comune sosta e comm.ne</i>	49.180	106,9%	50.166	2,0%	49.180	-1,965%
<i>di cui contributi da soci per iniziative</i>	-	-	-	-	-	-
TOTALE	95.766.946	0,2%	96.695.625	1,0%	96.743.487	0,049%
Costi						
Corrispettivi contrattuali e CCNL	94.721.672	0,3%	95.354.383	0,7%	95.299.975	-0,1%
Costo Personale agenzia	528.051	2,1%	535.191	1,4%	570.315	6,6%
Costo Personale interamente EU	40.014	71,0%	33.227	-17,0%	36.903	11,1%
Altri costi	466.317	-3,7%	706.814	51,6%	833.973	18,0%
<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>	71.261	-10,7%	80.251	12,6%	83.377	3,9%
<i>Compenso Amministratore Unico</i>	41.823	-20,5%	42.474	1,6%	45.563	7,3%
<i>Compensi sindaci</i>	36.400	0,0%	36.400	0,0%	36.400	0,0%
<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	31.130	-28,9%	19.023	-38,9%	13.299	-30,1%
<i>Servizi per indagini e controlli</i>	21.890	23,0%	68.560	213,2%	19.608	-71,4%
<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>	73.433	17,8%	67.520	-8,1%	116.566	72,6%
<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>	32.335	90,4%	32.052	-0,9%	31.969	-0,3%
<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	29.879	-8,8%	226.636	658,5%	228.032	0,6%
<i>Assicurazione RC società</i>	10.605	0,0%	10.892	2,7%	10.892	0,0%
<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	32.420	-39,6%	38.495	18,7%	41.819	8,6%
<i>Quote iscriz ass.organismi naz.int.</i>	13.635	92,2%	15.109	10,8%	15.073	-0,2%
<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>	20.825	0,8%	14.659	-29,6%	15.478	5,6%
<i>Acq.materie prime, canc, stampati, pubblicazioni</i>	14.535	92,0%	14.171	-2,5%	28.935	104,2%
<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>	-	-	-	-	61.198	-
<i>Gare/Convegni/Att.funz.PUMS/Att.soci</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Altro (incluse sopravv pass)</i>	36.144	-14,5%	40.571	12,2%	85.762	111,4%
TOTALE	95.756.054	0,3%	96.629.615	0,9%	96.741.165	0,1%
MOL	10.892	-89,2%	66.010	506%	2.322	-96,5%
Ammortamenti	74.970	-15,3%	62.086	-17,2%	12.443	-80,0%
EBIT	- 64.078	-609,6%	3.924	-106,1%	10.121	-357,9%
Componenti straordinarie	52.095	0,0%	-	-100,0%	4.211	-
Interessi attivi su c/c bancari	27.907	-66,1%	34.146	22,4%	9.722	-71,5%
Interessi attivi su rimb IVA	34.423	0,0%	3.901	-88,7%	40.741	944,4%
Interessi pass soci anticipazione	-	-100,0%	-	0,0%	-	0,0%
Interessi attivi su conguaglio affitto	-	-	19.544	-	10.172	0,0%
Interessi pass ritardo pagamenti	-	0,0%	8.444	0,0%	5.195	-38,5%
Utili/perdite su cambio	-	-100,0%	62	0,0%	-	-100,0%
EBT	50.346	-67,3%	53.009	5,3%	49.532	-6,6%
IRAP	- 629	-96,5%	9.112	318,4%	9.932	-9,3%
IRES	- 19.751	-	76.162	-	67.376	-
Imposte anticipate	-	-	47.719	-	48.000	0,6%
EAT	29.966	99,5%	15.454	-48,4%	20.224	30,9%

Ai fini della comparabilità con gli anni precedenti, in questa tabella si è scelto di riclassificare le componenti straordinarie (sopravvenienze attive per € 5.430 e sopravvenienze passive per € 1.219) in una voce dedicata. Nella riclassificazione presente nel formato xbrl nella nota integrativa le sopravvenienze sono invece incluse nelle correlate voci di costo e ricavo. Ciò produce un disallineamento nei totali, che scompare nella quantificazione del risultato d'esercizio ante imposte.

I ricavi complessivi crescono rispetto al 2016 di circa € 48.000 complessivi e sono frutto di variazioni positive e negative dei diversi elementi che li compongono: le entrate da contributi regionali sono diminuite di circa € 265.000, si sono incrementati invece i contributi dei comuni per servizi e integrazioni tariffarie di circa € 164.000. I ricavi da progetti europei ha subito un incremento con l'ottenimento del finanziamento correlato al progetto EMPOWER di € 100.000, grazie al quale è stata avviata l'iniziativa Bella Mossa. La voce degli altri ricavi si incrementa di € 48.000 circa grazie ai ricavi di sponsorizzazione per Bella Mossa.

A fronte di una sostanziale stabilità dei ricavi rispetto al 2016, i costi sono aumentati di € 111.550, corrispondenti circa allo 0,1% rispetto all'anno precedente, in gran parte dovuti all'utilizzo dei contributi di EMPOWER per Bella Mossa, non presente nell'anno precedente.

I corrispettivi contrattuali e i trasferimenti al gestore dei servizi di TPL sono in leggero calo, -€ 54.408, corrispondenti allo 0,06% rispetto all'anno precedente, nonostante il taglio dei contributi regionali. Gli altri costi di gestione, passati da € 706.814 del 2016 a € 833.973 (+18%) soprattutto per l'impiego dei contributi del progetto EMPOWER utilizzati per l'adattamento e il noleggio della piattaforma informatica Better Points e per l'acquisto di incentivi da distribuire ai circa 20.000 partecipanti alla iniziativa.

Entrando nel merito delle voci di costo, ed in particolare per ciò che concerne il costo del personale si rileva che nel triennio 2015/2017 esso è cresciuto del 7%. La maggior parte dell'incremento, € 23.945, è effetto di due assunzioni a tempo determinato a febbraio e dicembre 2017, già previste nel Piano presentato agli enti soci e della copertura annuale del costo di un'ulteriore assunzione decorsa da aprile 2016. La quota restante è dovuta agli adeguamenti retributivi dovuti al rinnovo del CCNL e per gli automatismi contrattuali (scatti di anzianità).

Il numero di dipendenti medio dell'anno, compreso il dirigente in organico, è stato pari a n. 10 unità medie dipendenti. Il costo complessivo del personale è stato pari a € 607.218 e pertanto il costo medio unitario è di € 60.722. Tale costo grava interamente sul bilancio SRM, a parte i contributi europei ricevuti, in quanto, per decisione assunta al momento della costituzione, il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è stato quello del Commercio e non quello degli Autoferrotranvieri che, come noto, godono di un rimborso medio pro capite di circa 5.500 €/anno posto a carico dello Stato.

La tabella che segue riporta i costi rilevati per le attività svolte dalla SRM: i dati relativi al costo di personale sono effettivi, ottenuti dal sistema di rilevazione per commessa avviato nel maggio 2012 che considera la valorizzazione oraria del lavoro esattamente corrispondente al personale che ha

prestato l'attività. I costi operativi sono cresciuti di circa € 165.000. Le ragioni dell'aumento sono da identificarsi principalmente con i costi sostenuti per l'iniziativa Bella Mossa e finanziati con il progetto EMPOWER, € 100.000, e l'aumento dei costi del personale per circa € 39.000. Come per l'anno precedente è stato prudenzialmente accantonato un importo pari a € 200.000, che non è incluso tra i costi per rendere omogeneo il confronto con gli anni precedenti.

	Costi personale (da rilevaz.)	Altri costi (ripartizione. su valore costi pers.)	Costi 2017	Costi 2016
Gestione tecnica contratto di servizio TPL	74.041	77.304	151.345	164.462
Gestione amministrativa contratto di servizio TPL	8.332	8.699	17.031	18.613
Gestione contratto servizi aggiuntivi (SSAA)	16.993	17.742	34.735	36.001
Gestione contratto affitto ramo d'azienda	24.277	25.347	49.624	32.188
Verifica fermate/percorsi TPL	42.513	44.386	86.899	74.118
Pratiche parco mezzi TPL	25.814	26.951	52.765	48.601
Supporto attività e relazione con enti locali e Regione Emilia-Romagna	125.169	130.684	255.853	157.725
Gestione registro autorizzazioni NCC-bus	27.857	29.085	56.942	68.938
Promozione mobilità sostenibile e Progetti EU	* 97.633	101.934	199.567	209.682
Attività gara Sosta	38.351	40.041	78.392	76.126
Formazione e aggiornamento	23.807	24.856	48.663	46.315
Segreteria, acquisti, protocollo, contabilità e personale	102.431	106.943	209.374	143.635
Totale	607.218	633.972	**1.241.190	***1.076.404

* di cui € 36.903 per costo personale a TD dedicato ai progetti

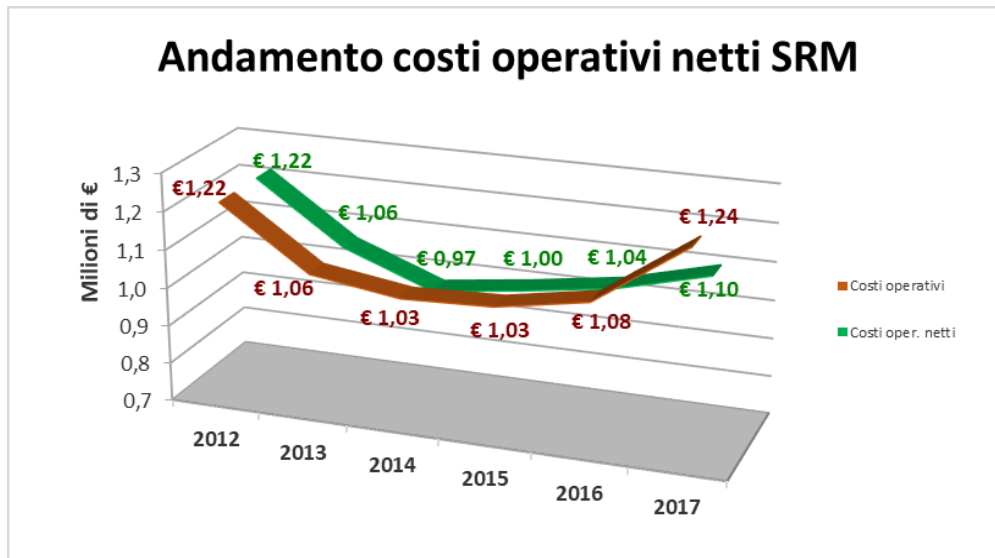
** non contiene il costo per l'accantonamento per IMU pari a € 200.000, mentre include € 100.000 complessivi di costi per Bella Mossa finanziati dal progetto EMPOWER.

*** non contiene il costo per l'accantonamento per IMU pari a € 198.828

Le variazioni di costo nei due anni per ciascuna attività appaiono modeste e segnalano una certa stabilizzazione nella distribuzione delle risorse fra le varie attività, ad eccezione dei costi per i progetti europei, che hanno registrato un calo compensato dalla quasi analoga crescita delle attività di supporto agli Enti Soci.

Nella tabella che segue vengono distinti i costi operativi totali dai costi operativi "netti", che si differenziano per il fatto di non comprendere il costo sostenuto dalla SRM per consentire al gestore affidatario dei servizi di Tpl di accedere ai servizi di connettività della rete Lepida, che è interamente rimborsato dal gestore stesso (pari a circa € 34.000 per l'anno 2015, € 38.500 per l'anno 2016 e €

41.800 per l'anno 2017). Per ottenere importi confrontabili, va rilevato che il costo operativo netto 2017 non include i costi sostenuti per Bella Mossa, finanziati dal progetto EMPOWER per € 100.000 e gli oneri per l'accantonamento al fondo per rischio di contenzioso.



Le attività svolte dalla SRM ed elencate nella tabella precedente, accorpate per macro-categorie nella tabella che segue, sono confrontate con le corrispondenti entrate. I costi di personale impiegato sulle attività ausiliarie connesse al funzionamento stesso della società (segreteria, protocollo, contabilità, ecc) sono stati ripartiti in proporzione al peso delle altre attività (ore lavorate complessive).

La voce "Supporto attività e relazione con enti locali e Regione Emilia-Romagna" è aumentata da € 157.725 a € 255.853 €, sostanzialmente per le attività di espletamento delle gare affidate dal Comune di Bologna e dalla Città Metropolitana a SRM.

La voce "Segreteria, acquisti, protocollo, contabilità e personale" è aumentata da € 143.635 a € 209.374, dovuta essenzialmente a nuove attività previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/2001, D.Lgs. 33/2016, D.Lgs. 175/2016 e smi, ecc).

	Costi personale (da rilevazione)	Altri costi (ripartiz. su valore costi pers.)	Costi 2017	Entrate 2017
Gestione contratto di servizio TPL e attività connesse	209.862	219.109	428.971	582.033
Gestione contratto affitto ramo d'azienda	29.402	30.698	60.100	444.506
Supporto attività e relazione con enti locali e RER (incluso NCC-bus)	179.217	187.113	366.330	
Promozione mobilità sostenibile e Progetti EU	133.232	139.102	272.334	350.370
Attività gara Sosta	55.505	57.950	113.455	49.180
Totale	607.218	633.972	*1.241.190	1.426.089

* non contiene il costo per l'accantonamento per IMU pari a € 200.000.

Anche nel 2017 si registra un saldo positivo fra i costi e le entrate correlate, confermando così la tendenza, già avviata nell'anno 2014 al livellamento fra entrate e costi correlati per le varie attività svolte, che occorrerà mantenere in futuro.

Dall'analisi della tabella emerge che:

- l'attività di gestione del contratto TPL, che raggruppa le attività di gestione tecnico/amministrativa dei contratti per i servizi minimi e aggiuntivi di trasporto, le attività di controllo, le verifiche di sicurezza, costa circa € 429.000;
- la promozione della mobilità sostenibile e i progetti europei, più dettagliatamente illustrati in seguito, hanno richiesto risorse di personale per circa € 133.000, che hanno trovato copertura nei correlati contributi e nelle entrate connesse;
- l'attività legata all'affitto dei beni strumentali di proprietà di SRM è rimasta pressoché costante: essa si manifesta in un picco di attività con le scadenze previste dal contratto (verifiche semestrali, Piano degli Investimenti, ecc); le entrate connesse al contratto di affitto permettono la copertura di parte di altri costi, connessi all'attività propria della società;
- il costo delle risorse interne dedicate alla gestione del contratto relativo alla gestione della sosta e delle attività ad essa complementari è pressoché costante, ma resta significativo raggiungendo la cifra di circa € 113.455, cui vanno aggiunti i costi del personale in comando, interamente coperti dal Comune di Bologna. A fronte di detto costo il Comune di Bologna riconosce alla SRM € 49.180,

Attività di Ricerca e Sviluppo

Per quanto riguarda i progetti innovativi in ambito europeo, nell'anno 2017 la SRM ha lavorato anche sui seguenti progetti:

- **TRACE**, finanziato dal programma Horizon 2020 si è avviato nel giugno 2015. Si tratta di un progetto di ricerca per valutare il potenziale dei servizi di tracciamento ed utilizzarli a fini di una migliore pianificazione e promozione della ciclabilità e della pedonalità. Il progetto avrà durata 39 mesi. La SRM coordina il WP6 piloti sperimentazioni e sperimenta su Bologna 2 casi-studio. Il budget per la SRM è pari a € 157.362 ed è finanziato al 100%.

- **EMPOWER**, finanziato dal programma Horizon 2020, coordinato dall'Università di Leeds (UK) ha visto la SRM partecipare in veste di *Take Up City*, ossia di città in cui si è realizzata una campagna di *behavioural change* con il coinvolgimento di almeno 10.000 persone: cittadini, dipendenti di grandi aziende con mobility manager, studenti e turisti. La campagna si è avviata il 1 aprile 2017 e si è conclusa il 30 settembre 2017 con il nome "locale" di Bella Mossa. E' stata utilizzata una piattaforma

informatica dedicata (BetterPoints) che ha permesso ai partecipanti di tracciare i propri percorsi sostenibili (circa 900.000 spostamenti nelle varie modalità: a piedi, in bici, in bus, in treno e con il car pooling per un totale di 3,7 milioni di km) e di accumulare punti per vincere premi e incentivi. Il finanziamento, con copertura al 100%, riconosciuto alla SRM è stato pari a € 100.000, con vincolo di spesa rispettivamente su: applicazioni informatiche, campagna promozionale di coinvolgimento, premi e incentivi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La seguente tabella illustra secondo quanto richiesto dall'art. 2497-bis, ultimo comma, Codice Civile con riferimento ai rapporti, commerciali e finanziari, intrattenuti da SRM Srl nel corso del 2016 con il Comune e la Città Metropolitana di Bologna, che esercitano l'attività di direzione e coordinamento:

Rapporti commerciali con Comune di Bologna:

Crediti	Debiti	Impegni	Garanzie	Costi	Ricavi
-	-	-	-	-	49.180

Rapporti finanziari con Comune di Bologna:

Crediti	Debiti	Impegni	Garanzie	Oneri	Proventi
1.003.383	-	-	-	-	-

La SRM, con il terzo Accordo Attuativo della Convenzione, ha ricevuto l'incarico di esperire la gara per l'affidamento del servizio di gestione della sosta e di servizi/attività complementari per conto del Comune di Bologna e la successiva gestione del contratto. Come previsto dall'Accordo il Comune di Bologna ha provveduto, come negli anni precedenti, a rimborsare alla SRM una parte di costi sostenuti nell'anno 2017 per l'espletamento delle attività, a fronte di fattura emessa dalla SRM.

I crediti sono rappresentati da contributi per servizi di trasporto pubblico, per integrazioni tariffarie e di accertamento esteso richiesti dal Comune di Bologna e relativi all'anno 2017 che non sono ancora stati erogati al 31 dicembre 2017, nonché dalla fattura da emettere sopra indicata.

Rapporti commerciali con la Città Metropolitana di Bologna:

Crediti	Debiti	Impegni	Garanzie	Costi	Ricavi
-	-	-	-	-	-

Rapporti finanziari con la Città Metropolitana di Bologna:

Crediti	Debiti	Impegni	Garanzie	Oneri	Proventi
-	300.000	-	-	-	-

Il debito nei confronti della Città Metropolitana di Bologna è riferito a contributi di provenienza regionale e che sono stati destinati alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), quale investimento finalizzato al miglioramento della mobilità ed in particolare del servizio di trasporto pubblico. Tale importo, appostato a debiti a fine 2016, sarà probabilmente erogato nell'anno 2018.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che, come previsto dall'art. 1.2 dello Statuto, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune e della Città Metropolitana di Bologna.

L'assoggettamento è previsto per Statuto, che prevede inoltre che la SRM operi *"in conformità al modello in house providing di cui all'ordinamento comunitario ed italiano, sulla base di una convenzione fra gli enti locali soci."*

Tale scelta introduce spesso nella società, tipicamente di diritto privato e a responsabilità limitata, l'applicazione di norme concepite per la Pubblica Amministrazione.

Inoltre, poiché la Società è soggetta al cosiddetto "controllo analogo", cioè un controllo uguale a quello che il socio eserciterebbe sui propri stessi uffici, per previsione statutaria le decisioni sono assunte in seduta congiunta con il Collegio Sindacale e trasmesse entro 7 giorni ai Soci (art. 21 Statuto).

E' istituito il Comitato di Coordinamento che, ai sensi dell'art 25 dello Statuto, è *"sede di confronto, consultazione e controllo analogo congiunto tra gli Enti soci, in merito alle attività della Società"*, che devono essere preventivamente comunicate qualora abbiano importante rilievo economico e strategico.

Le novità introdotte dal D.Lgs. 175/2016, così come modificato dal correttivo, sono state oggetto di approfondimento da parte degli uffici degli enti soci e durante il mese di agosto 2017 è stato approvato il nuovo statuto della società.

Ciò detto, si aggiunge che non ci sono stati rapporti con le altre Società soggette a direzione e coordinamento da parte degli Enti Soci.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti (né direttamente né

indirettamente), anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Si segnala inoltre che la Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato né venduto azioni proprie, azioni o quote di controllanti, (né direttamente né indirettamente), anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Rischi ed incertezze – Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, lettere a) e b) del C.C.

Politiche dell'impresa e criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare rischi finanziari.

La Società effettua pagamenti per le prestazioni da Contratto di Servizio secondo tempistiche rigidamente determinate dal Contratto di Servizio stesso e incassa contributi secondo le tempistiche definite dalla Regione Emilia-Romagna, che finora hanno garantito l'incasso del mese di competenza prima della scadenza del relativo pagamento, e dagli Enti Locali bolognesi.

Si precisa che la Società non ha stipulato nel corso dell'esercizio, e pertanto non detiene al termine dello stesso, alcuno strumento finanziario derivato.

Rischio di liquidità.

E' il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva e, di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine. La società, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario, non dispone di altre attività finanziarie destinate alla vendita.

La Società non ha richiesto affidamenti agli istituti di credito.

Non si sono rilevate situazioni di significativa concentrazione di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Dal luglio 2017 la società è stata inclusa nel perimetro di applicazione del meccanismo dello split payment: ciò permetterà alla SRM di migliorare lentamente la propria situazione di liquidità e ridurre progressivamente il credito IVA presso l'erario.

Rischio di tasso di interesse.

Nel corso dell'esercizio 2017 i tassi di interesse attivi si sono ulteriormente ridotti. I proventi da interessi sui conti correnti sono fortemente diminuiti rispetto all'anno precedente, mentre sono

cresciuti quelli relativi al rimborso IVA, nel 2017 pari a € 40.741.

Le disponibilità liquide sono state impiegate nel sistema bancario attraverso depositi di conto corrente a libera disponibilità. I tassi ottenuti sono stati in linea con i migliori standard di mercato applicati per forme di impiego simili. Il contributo del risultato della gestione finanziaria è stato importante per il raggiungimento del risultato di esercizio.

Rischio di cambio.

La società, nel corso dell'esercizio 2017, non ha effettuato transazioni commerciali di entità rilevante in valuta diversa da quella di conto e, quindi, non è stata esposta al rischio di cambio. Si rilevano solo alcune minime perdite su cambio, risultate dalla differenza di utili e perdite su cambi, dovuti all'utilizzo di valuta estera per trasferte legate ai progetti europei.

Rischio di credito.

E' il rischio che una controparte causi una perdita finanziaria alla Società non adempiendo all'obbligazione di pagare, e deriva principalmente dai crediti commerciali. La società ha rapporti creditizi verso gli enti istituzionali (Regione, Città Metropolitana e Comuni) nonché con l'Amministrazione finanziaria in merito al credito Iva. La solidità finanziaria degli interlocutori non ha finora richiesto l'accensione di garanzie collaterali. E' procedura della società monitorare costantemente, nel corso dell'esercizio, lo scadenzario dei crediti in modo da anticipare ed intervenire prontamente su quelle posizioni creditorie che presentano un maggior grado di rischio. Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, altri crediti a breve termine, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Dlgs 81/2008

La società ha recepito e formalizzato nel "Documento di valutazione dei rischi" ai sensi del D.Lgs. 81/2008 gli obiettivi generali e fondanti atti alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure di protezione per migliorare i livelli di prevenzione e/o protezione nel rispetto e tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Le principali misure di protezione adottate riguardano la consegna dei dispositivi di protezione individuale (scarpe antinfortunistiche e giubbotto ad alta visibilità) unitamente alla formazione dei lavoratori in merito al corretto utilizzo degli stessi per i dipendenti interessati.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui l'azienda è esposta

I rischi per oneri e spese future sono adeguatamente stanziati in bilancio nei relativi fondi del passivo di Stato patrimoniale. Allo stato attuale, non si evidenziano ulteriori rischi ed incertezze, in relazione all'attività esercitata, che possono gravare sul futuro andamento della gestione e sul conseguimento dei propri obiettivi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2017

In data 31 gennaio 2018 si è tenuta l'udienza relativa al ricorso al TAR presentato da Bicincittà per l'annullamento del bando di gara per l'affidamento della "realizzazione e gestione di un servizio innovativo di bike-sharing nel Comune di Bologna". In data 20 marzo 2018 è stata emessa la sentenza, favorevole alla SRM, che ritiene il ricorso inammissibile e pertanto lo rigetta.

In riferimento al ricorso presentato dalla SRM sull'attribuzione di nuova categoria catastale al deposito di via Ferrarese 144 a Bologna si informa che la prima udienza di fronte alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna è fissata per il mese di aprile 2018.

Il 31 gennaio 2018 si è tenuta un'Assemblea dei Soci dove, tra gli argomenti all'Ordine del giorno, è stata deliberata la distribuzione degli Utili portati a nuovo negli esercizi 2015 per € 26.966 e 2016 per € 15.454 per un totale di € 42.420 da ripartire tra i soci in base alle quote di capitale sociale.

Nell'anno 2018 verrà ripetuta l'iniziativa Bella Mossa, già svolta nell'anno 2017 e di cui si è precedentemente detto. Parte delle risorse economiche aggiuntive necessarie saranno messe a disposizione dagli enti soci, come concordato in sede di Comitato di Coordinamento della società, che ha anche espresso l'indirizzo di coinvolgere maggiormente le istituzioni scolastiche del territorio.

Da gennaio 2018 un'unità di personale è stata messa a disposizione a supporto della "Collaborazione istituzionale fra Città Metropolitana, Comune di Bologna, Unioni di comuni, altri comuni non associati, finalizzato alla creazione di un Ufficio Unico per la Pianificazione della Mobilità". In sostanza il dipendente è in distacco temporaneo presso la Città Metropolitana, che coordina l'Ufficio di Direzione del PUMS disposizione degli uffici di Direzione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) presso la Città Metropolitana di Bologna. Il completamento del Piano e il coordinamento tra gli enti soci e la società è stato ritenuto strategico per gli effetti sul territorio in cui opera la SRM.

La gara per l'affidamento dei servizi/attività di gestione del Piano sosta in uscita dal contratto vigente, avviata a giugno del 2017, ha proceduto secondo le tappe pianificate: in ottobre è scaduto il termine per la presentazione delle offerte; è pervenuta una sola busta, da parte della TPER, l'APCOA non ha effettuato le operazioni di data-room; successivamente ha avuto avvio il lavoro della commissione per la valutazione delle offerte la quale, riconosciuto alla componente tecnica dell'offerta il punteggio di 48,08/70 punti, superiore alla soglia di sbarramento fissata in 35/70 punti, ha proceduto con l'apertura delle buste contenenti la componente economica dell'offerta, ritenendo

che l'offerta presentata, in particolare la sua componente economica, fosse condizionata. Successivamente, nel rispetto dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, la SRM ha avviato una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento della gestione del Piano sosta e di servizi/attività complementari alla mobilità, invitando le due imprese qualificate (TPER e APCOA) in occasione della gara precedente. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 29 marzo 2018.

Evoluzione prevedibile della gestione

La SRM anche nel corso dell'anno 2018 la SRM lavorerà agli obiettivi definiti dai Soci, in particolare si dovrà procedere con la pubblicazione dell'avviso di pre-informazione relativo a un contratto di servizio pubblico di Tpl, per la notifica ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (ce) n. 1370/07, da pubblicare un anno prima dell'inizio della procedura di gara – avendo a mente il termine del 29 febbraio 2020 per la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio.

Già con l'avviso di pre-informazione sarebbe il caso risultassero definite alcune dinamiche ancora in corso di valutazione anche nell'ambito della redazione del PUMS, di governance, di politica tariffaria, di copertura dei costi per gli investimenti, ecc.

Andranno inoltre a regime, auspicabilmente, diversi affidamenti inerenti la sosta, il bike-sharing e il car-sharing, i quali si affiancheranno ai servizi da gestire, potendo contare sull'assetto organizzativo rinnovato in esito alla manovra di restituzione dei comandi al Comune e di assunzione di due nuove unità di personale.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'esercizio sociale chiude con un utile di € 20.224,00.

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa unitamente alla presente Relazione che lo accompagna;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami.

l'Amministratore Unico

Helmuth Moroder
